

## AVVERTENZA

Nell'edizione si è scelto di restituire, nei limiti della leggibilità del testo, l'aspetto "non finito" dell'originale. Sono, così, presenti versi ipermetri o endecasillabi incompleti, spesso rimasti parziali a causa di una nuova inserzione di versi o, viceversa, di una soppressione di parti di testo, come accade, ad esempio al v. 1 del Canto II, in cui il settenario era in origine la parte finale di un endecasillabo che iniziava con le parole di Abbadona trascritte nell'Appendice I v. 86. In tre soli casi si è ritenuto opportuno modificare il manoscritto: si tratta della numerazione dei dialoghi VI e VII del Canto IV, del dialogo VII del Canto V e dei dialoghi VI e VII del Canto VI. Per quanto riguarda i dialoghi finali del Canto IV, nel manoscritto viene ripetuta la numerazione "dialogo V" per due volte consecutive, errore da cui dipende la numerazione dell'ultimo dialogo come VI invece che VII: l'edizione ripristina la numerazione sequenziale dei dialoghi. Il caso del dialogo VII del Canto V è un po' più complesso, dal momento che riguarda la collocazione, come "dialogo VII" al termine del canto, di un dialogo numerato VIII nel ms. e contenuto in un fascicolo a parte (il fasc. X della Descrizione). La sua collocazione a questo punto della vicenda, e la conseguente correzione della numerazione, è motivata innanzi tutto da ragioni contenutistiche e di logica successione degli avvenimenti narrati: esso chiude la fase oziosa e interamente dedicata a feste e banchetti del protagonista e introduce la "conversione" di Odoardo alla politica; a favore di questa scelta parla, però, anche il fatto che la numerazione del dialogo VI (ultimo del fasc. IX) è il risultato della correzione di un precedente "dialogo VII": la successiva rinumerazione dell'originario "dia-

logo VII” (divenuto “dialogo VI”) e la mancata correzione del dialogo successivo, il “dialogo VIII” appunto, sfuggito alla revisione, giustificherebbe la discrepanza nella successione numerica presente nel manoscritto e che l’edizione corregge. I dialoghi VI e VII del Canto VI sono indicati nel manoscritto con la numerazione VIII e IX, discontinua rispetto al “dialogo V” che li precede.

Le Appendici riguardano due ampie parti di testo soppresse nella redazione ultima: la prima, già citata, riguarda 155 vv. tolti dal Canto II; la seconda contiene, invece, un Canto I alternativo. In entrambe la numerazione dei versi è indipendente da quella usata a testo.

Le note esplicative a piè di pagina sono del curatore.

Ringrazio qui tutti coloro che sono stati con me generosi di consigli e di critiche. In particolar modo Roberta Cella e Livio Petrucci alla cui attenzione e pazienza si devono i pregi di questa edizione, i cui difetti, al contrario, sono di mia intera responsabilità. Grazie anche a Francesca Fedi e Duccio Tongiorgi che, come sempre, sono stati miei preziosi interlocutori, e a Christian Del Vento. Uno speciale ringraziamento va a Grazia Melli, che ha seguito questo lavoro fin dall’inizio, ormai molti anni fa, in occasione della mia tesi di laurea e che ne ha finanziato ora l’edizione: ai suoi insegnamenti tanto, per non dire tutto, devono i miei studi ottocenteschi, studi che senza il suo sostegno e la sua affettuosa insistenza non avrei mai ripreso.